

L a n a t u r a d e l l ' a t t o

laboratorio condotto da Silvia Rampelli – Habillé d'eau

24-25 Ottobre 2009

sabato 24: 16-20/domenica 25: 9.30-13.30

Il laboratorio ha una durata di 8h

(scadenza iscrizioni 19 ottobre)

Esiste un universale dell'atto performativo?

Il progetto indaga la natura dell'atto come condizione del proprio manifestarsi.

Ne pratica i fondamenti: materia, tempo.

Prevede un esercizio dello stato corporeo focalizzato sull'espiazione, al fine di sviluppare una condizione di presenza dislocata, non gerarchica, organicamente esperibile.

La successiva applicazione performativa verifica ed espande il quesito originariamente posto.

Il laboratorio intende approfondire in modo specifico il transito dalla cognizione alla determinazione dell'atto.

S i l v i a R a m p e l l i

Roma 1964. Laurea in filosofia. L'attenzione verso i linguaggi sfocia in applicazione in ambito visivo e testuale. Dal 1990 approfondisce la propria esperienza della presenza performativa, spingendo la riflessione sul dato umano come oggetto estetico-conoscitivo. Responsabile della compagnia Habillé d'Eau, creata da Masaki Iwana in Francia nel 1996, rifonda Habillé d'Eau in Italia nel 2002, per intraprendere in totale autonomia una ricerca sulla natura dell'atto.

Al progetto italiano aderiscono Alessandra Cristiani, Andreana Notaro, Gianni Staropoli e in fasi diverse Francesca Proia, Elisabetta di Terlizzi, Eleonora Chiocchini. Con Habillé d'Eau produce:

Studio per Attis, "Enzimi Danza 2002 per rigore e originalità creative";

Refettorio, "Generazione Scenario 2003", "Premio per la specificità e l'originalità del linguaggio e delle tecniche corporee" all'edizione 2004 dell'International Teatarfest di Sarajevo, vincitore "Movin'Up 2004", supporto dell'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani;

Ragazzocane, creazione per La Biennale di Venezia 37 – Festival Internazionale del Teatro 2005, direzione Romeo Castellucci.

Nel 2006-07 Habillé d'eau apre l'indagine sul tempo con esplorazioni di breve durata: **Studio sulla percezione di un segmento temporale discrezionalmente definito**, **Beate** e l'opera contratta **Camera**, che anticipavano **Stato Secondo**, vincitore dei Cantieri Teatrali di Fabbrica Europa 2008. A novembre 2008 ha debuttato nell'ambito del festival Natura Dèi Teatri di Parma **Ordinale**, azione per una figura in spazio non teatrale.

Habillé d'eau ha portato il proprio lavoro in Italia, Bosnia, Francia, Stati Uniti.

Testi critici sono stati pubblicati in: *Resti di scena, materiali oltre lo spettacolo* di Paolo Ruffini, Edizioni Interculturali, Roma 2004. *Pompei, il romanzo della cenere*. Catalogo de La Biennale di Venezia 37. Festival Internazionale del Teatro. Ubulibri, Milano 2005. *Santarcangelo_06 Scritti sulla contemporaneità*, raccolta di testi curata da Paolo Ruffini, Edizioni Fandango, Roma 2006. *Hic sunt Leones*, a cura di Graziano Graziani, Editoria e Spettacolo, Roma 2007. *Corpi e visioni. Indizi sul teatro contemporaneo*, a cura di Antonio Audino, Artemide, Roma 2008.

Dal 1996 svolge attività di formazione.

Quota di iscrizione: 80 euro